



PROVINCIA
DI LODI

U.O. Sistemi Verdi – Servizi a rete – Tutela e
valorizzazione dell'ambiente – Pianificazione
territoriale provinciale – Protezione civile

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 09.05.02/1894

Allegati n. -

Lodi,

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare

Direzione Generale per le valutazioni e le
autorizzazioni ambientali

Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale-
Via Cristoforo Colombo n.44

00147 Roma

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Sorgenia Power S.p.a.

sorgenia.power@legalmail.it

Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS

ctva@pec.minambiente.it

Ministero per i beni e le attività culturali e per il
turismo

Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio – Servizio V

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

Divisione III – Produzione elettrica

dgmereen.div03@pec.mise.gov.it

Regione Lombardia

Direzione generale Ambiente e clima

Unità organizzativa Valutazioni e autorizzazioni
ambientali

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Comune di Bertonico

comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it

Comune di Turano Lodigiano

comune.turanolodigiano@pec.regione.lombardia.it

Istituto superiore di sanità

protocollo.centrale@pec.iss.it

ARPA Lombardia

arpa@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Divisione III - Rischio Rilevante e
autorizzazione integrata ambientale

dva-3@minambiente.it

Archivio VIA/VAS

dva-div2archivio@minambiente.it

Oggetto: Centrale Termoelettrica società Sorgenia Power S.p.a. sita nei Comuni di Bertonico e Turano Lodigiano (LO) – Decreto DVA-DEC-300 del 7/6/2011.

Istanza di Avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii. relativa al progetto Impianto Peaker per una potenza termica nominale di 738,6MW.

Osservazioni.

(ID_VIP:4910)

In riferimento alla nota pervenuta il 14/10/2019 (prot.Prov.n.33493) da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito a quanto precisato in oggetto, si formulano le seguenti osservazioni.

Con specifico riferimento alla gestione delle terre da scavo, si prende atto che la società Sorgenia Power S.p.a. intende riutilizzarle in sito previa caratterizzazione ma si segnala l'opportunità che il Proponente, ai fini di un'esauritiva valutazione ambientale dell'intervento in progetto, fornisca informazioni o maggiori dettagli relativamente a:

- stima dei volumi (considerando tutte le tipologie di scavo previste, ovvero fondazioni, vasche e linee interrato, scotico superficiale, ecc.) e conseguente valutazione sull'effettiva possibilità di riutilizzo in sito;
- gestione delle terre relative ai 500 m di elettrodotto per il collegamento alla stazione Terna;
- eventuale presenza (che si presume probabile, vista la preesistenza della raffineria Gulf) di materiali di riporto e loro modalità di gestione, anche in riferimento all'art. 3 del D.L. 2/12 e s.m.i..

Si precisa inoltre che, come evidenziato anche nello SIA, il PGT di Bertonico prevede l'obbligo di indagini ambientali (a prescindere dall'effettuazione di scavi) in caso di "modifica alla destinazione d'uso": vista la storia del sito, sottoposto ad interventi di bonifica sulla base di norme e procedure ampiamente superate, una verifica in tal senso appare opportuna, anche se non obbligatoria.

Per quanto concerne i potenziali impatti su suolo/sottosuolo e acque sotterranee, si ritiene opportuna una valutazione più approfondita sui potenziali impatti sulla falda - sia dal punto di vista quantitativo (modifiche della soggiacenza e della direzione di flusso) che qualitativo (impiego di eventuali additivi potenzialmente inquinanti) - delle opere di consolidamento dei terreni (colonne in ghiaia vibroflottata profonde 15 m, a fronte di una soggiacenza dell'ordine dei 5 m) e delle strutture di fondazione (la cui profondità del piano di posa non è indicata ma, per quanto ancora da definire sulla base di successive indagini geotecniche, potrebbe presumibilmente essere stimata per analogia con l'adiacente centrale).

Poiché vengono sostanzialmente esclusi impatti per effetto della presenza di pavimentazioni e di reti/vasche di raccolta di potenziali inquinanti sversati, si suggerisce - qualora non già prevista - l'effettuazione di prove di tenuta di vasche e reti interrate a collaudo dei lavori, attività che potrebbe essere inclusa nel monitoraggio periodico insieme alla verifica dell'integrità delle pavimentazioni. Si segnala che, diversamente da quanto avviene per l'adiacente centrale, non è previsto alcun monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri, si ritiene pertanto che la società Sorgenia Power S.p.a. debba effettuare una valutazione a tal riguardo e, più in generale, formulare proposta di monitoraggio per tutte le matrici ambientali interessate dalla nuova costruzione dell'impianto Peaker.

Relativamente alla gestione dei rifiuti, si evidenzia che, nella fase di cantiere, le aree di stoccaggio destinate al deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere chiaramente individuate e dovrà essere apposta idonea cartellonistica riportante i codici EER.

L'installazione, consistente in 3 turbine a gas aventi ciascuna potenza termica nominale di 246.200 KWt (quindi complessivamente 738,6 MWt eroganti 330 MWe) e ognuna dotata di propria canna fumaria (camino alto 60 mt e diametro di circa 4 mt) con i rispettivi impianti ausiliari, è del tipo a ciclo aperto e, si evince dalla documentazione, che lo scopo del nuovo impianto è di garantire la disponibilità, in un ampio range di funzionamento, di circa 330 MW elettrici alla rete nazionale, con tempi di accensione estremamente rapidi (condizioni di massimo carico raggiungibili in circa 10 minuti). Si attendono ore di esercizio annue che vanno da un minimo di 500 a un massimo di 8.160.

L'impegno dell'azienda è teso a garantire emissione di inquinanti nel rispetto dei limiti di legge, ovvero con O₂ di riferimento al 15%

NO_x (espressi come NO₂) < 30 mg/Nm³

CO < 30 mg/Nm³

NH₃ < 5 mg/Nm³

Minimo tecnico dichiarato 55 MW; l'impianto sarà dotato di SME.

Per il raggiungimento delle prestazioni relative al rispetto dei limiti di concentrazione in atmosfera il proponente prevede a titolo cautelativo l'inserimento sui condotti di scarico dei 3 moduli di un sistema di catalizzazione per l'abbattimento di NO_x e CO di cui non viene fornita alcuna descrizione/caratteristica.

Per tale punto la ditta si riserva in fase di progettazione esecutiva di proporre una soluzione migliorativa priva di catalizzatore, a parità di rispetto dei valori di emissione garantita.

Si chiede alla ditta di confermare la necessità di installare o meno sistemi di contenimento degli inquinanti NO_x e CO descrivendone le caratteristiche; si ricorda che il parametro NH₃ deve essere determinato solo se si utilizza un sistema di abbattimento degli NO_x ad Urea/Ammoniaca.

Nella tabella di confronto relativamente all'applicazione delle BAT non è previsto l'impiego di Ammoniaca. Nel caso invece fossero impiegati Ammoniaca o catalizzatori per il contenimento di NO_x e CO dovranno essere riviste le dichiarazioni in ordine al rispetto delle specifiche BAT (BAT 7 – BAT 16 del paragrafo 7 del documento "Progetto di Base").

E' prevista l'installazione di un gruppo elettrogeno di emergenza, con relativo serbatoio di stoccaggio/alimentazione gasolio, di cui si chiede di precisare se la potenza dichiarata di 500 kW sia da intendersi elettrica o termica.

Precisato che la società Sorgenia Power S.p.a. per l'impianto di Bertinico e Turano Lodigiano è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare con Decreto DVA-DEC- 300 del 7/6/2011 per l'attività di cui all'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i." *Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW*";

Richiamato l'art.5 comma 1 lett.I-bis) del D.Lgs.152/2006 s.m.i.: "Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa.";

Considerato che la modifica progettata, consistente nella realizzazione di 3 nuovi impianti Peaker con l'aumento di 738,6 MW, potenzialità superiore al valore soglia di 300MW, si qualifica quale **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si ritiene che la società dovrà presentare opportuna comunicazione ai sensi dell'art.29- nonies del D.Lgs.152/2006.

Si rileva la necessità di provvedere ad aggiornare l'attuale autorizzazione con il nuovo assetto degli scarichi, che prevede la realizzazione e l'attivazione di uno scarico domestico sul suolo (ovviamente dopo avere accertato l'assenza della pubblica fognatura o l'impossibilità tecnico/economica di allacciamento alla stessa).

Si evidenzia che non risultano presenti nella documentazione valutazioni riguardo al R.R. n.7 del 23/11/2017 "*Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58bis della legge regionale 11 Marzo 2005, n.12 (Legge per il governo del territorio)*".

Si prende atto che l'intervento in oggetto non interferisce con la viabilità provinciale, in caso di utilizzo delle strade provinciali durante la fase di cantiere, si richiama l'operatore a rispettare tutte le condizioni di sicurezza.

L'area di progetto, ai sensi del PTCP vigente della Provincia di Lodi, ricade all'interno di una zona classificata come "*Zona produttiva disponibile per nuovi insediamenti*", coerentemente al PGT del Comune di Bertonico, il quale classifica l'area come "*P1 – Ambiti produttivi esistenti*".

La porzione ricadente nel territorio del Comune di Turano Lodigiano è classificata dal PGT vigente come "*EN - Centrale di produzione energetica di livello sovralocale Sorgenia*".

Inoltre, l'area di progetto ricade in un polo produttivo esistente, classificato dal PTCP di livello provinciale o superiore. Si segnala che gli interventi di natura esogena, in esso sviluppati, sono sottoposti a procedura concertativa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, 14, 17 e 29.7 degli Indirizzi Normativi. L'ambito di riferimento per la concertazione è l'1c "*Il sistema dell'Adda*", costituito dai Comuni di: Bertonico, Casalpusterlengo, Cavenago d'Adda, Terranova dei Passerini, Turano Lodigiano.

Il Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale, al paragrafo 4.2.4.1.7 - Siti di rete Natura 2000, prende in considerazione i Siti Natura 2000 – ZSC e ZPS in un raggio di 8 km dall'area di progetto, i quali risultano essere:

- SIC IT2090009 *Morta di Bertonico*, distante 3,26 km,
- SIC IT2090008 *La Zerbaglia*, distante 3,96 km,
- SIC IT2090010 *Adda Morta*, distante 4,52 km,
- SIC IT2090007 *Lanca di Soltarico*, distante 7,01 km,
- ZPS IT2090502 *Garzaie del Parco Adda Sud*, distante 4,38 km,
- SIC/ZPS IT2090001 *Monticchie*, distante 8,64 km.

I Siti, di cui sopra, vedono come Ente gestore il Parco Adda Sud, ricadendo all'interno dei confini del Parco e per quanto riguarda il Sito *Monticchie*, al Comune di Somaglia.

Si ritiene pertanto opportuno che la documentazione progettuale venga trasmessa, da parte dell'Autorità competente VIA, al Comune di Somaglia al fine dell'acquisizione del parere di competenza /Valutazione di Incidenza del progetto , per la procedura concertativa ai Comuni di Casalpusterlengo, Cavenago d'Adda e Terranova Dei Passerini.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.4

Ing. Mario Pintaldi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)

Responsabile del Procedimento:
Ing. Mario Pintaldi

Referente della Pratica:
arch. Giuseppina Alcesi
tel. 0371/442252 fax 0371/416027
e-mail: giuseppina.alcesi@provincia.lodi.it